

## IMAGINARY LANDSCAPES: TALE ON INVISIBLE CITIES ALLE OFFICINE CAOS

*Imaginary landscapes: tale on invisible cities* è una performance crossmediale creata da un collettivo artistico informale guidato da **Enrico Pastore** e composto da artisti e performer provenienti da ambiti di ricerca differenti.

Dopo aver debuttato con un primo studio durante il **Moving Bodies Festival** di Torino il 14 luglio 2016, e in un secondo studio alla **Venice International Performance Art Week** il 18 dicembre 2016 e al **MEF Museo Ettore Fico** di Torino il 21 gennaio 2017, *Imaginary landscapes* approda alle **Officine Caos** nella sua versione definitiva dopo un periodo di residenza **il 24 e 25 marzo alle ore 21**.

Basato su *Le città invisibili* di Italo Calvino *Imaginary landscapes* si propone di indagare l'anima della città e i modi di raccontare la sua immagine proteica. La performance è strutturata come un insieme di più tracce separate, che si sviluppano in maniera non lineare e permettono una molteplicità di racconti e significati. *Imaginary Landscapes* vuole allontanarsi dall'idea di un punto di vista unitario a favore di una fruizione che permetta nello spettatore differenti visioni e una diseguale percezione di un medesimo universo di immagini. E' il pubblico che genera la propria visione, ricostruendo e montando a suo piacere l'azione scenica.

Ogni artista lavora con il proprio linguaggio e la scena diventa lo specchio che riflette le possibilità di aggregazione e di conflitto che quotidianamente sperimentiamo nello spazio chiuso e claustrofobico dell'ambiente cittadino.

*Imaginary landscapes* dispiega il suo racconto multiforme e rizomatico attraverso quattro differenti linguaggi artistici:

**Danza:** **Monica Secco** e **Olga Canavesio**, con la loro danza creano l'azione centrale da cui si sviluppa tutta la ragnatela di racconti;

**Teatro:** **Nicola Candreva** e **Lisa Perucci**, generano, attraverso microperformance, racconti e immagini dal mondo reale che ci circonda ogni giorno passeggiando per le vie di una qualsiasi città;

**Videodanza:** **Mattia Campo** e **Francesca Cola**, hanno prodotto sei video girati in spazi urbani torinesi che raccontano una città reale e immaginaria, inquietante e dimenticata;

**Poesia:** i testi di **Arsenio Bravuomo**, letti da **Paolo Agrati**, racconteranno la città ed andranno a porre l'ultimo tassello di questo intricato e tentacolare labirinto di racconti;

**Regia e concept:** **Enrico Pastore**

Dall'esperienza artistica di *Imaginary landscapes* è stato tratto il libro di **Arsenio Bravuomo** edito da **Miraggi edizioni** dal titolo: *Sia ringraziata la notte. Tales from Imaginary Landscapes* che contiene i testi poetici (dello spettacolo e non) e l'esperienza creativa degli artisti che hanno contribuito alla creazione della performance.

*Imaginary landscapes* è prodotto da Modulo Lem in collaborazione con la Venice International Performance Art Week, MEF Museo Ettore Fico, ArteMovimento Centro di ricerca creativa, Officine Caos, Miraggi edizioni.

Per informazioni e contatti: Enrico Pastore tel. 346/4776878 mail: [enrico@modulolem.it](mailto:enrico@modulolem.it)

Materiale fotografico e altro: facebook: <https://www.facebook.com/imaginary.landscapes.invisible/>

Per prenotazioni e informazioni Officine Caos **Piazza Montale 18/a, tel. 011/7399833 – 3484405034**  
[info@stalkerteatro.net](mailto:info@stalkerteatro.net)